



Agenzia Spaziale Italiana

DISCIPLINARE

Doc.: ND-DRU-2021-825

Revisione: A

Data: 01/12/2021

DISCIPLINARE RECANTE LE NORME SUI CONCORSI PER L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'AGENZIA SPAZIALE ITALIANA.

	Unità/Nome	Firma	Data
PREPARATO	DSR - Stefania Esposito	Firme su originale	
	UNW - Ginevra Evangelista		
	UNW - Giorgio Garagnani		
	UPS - Federica Iafolla		
	UPS - Chiara Recchi		
	RPCT - Manuela Di Dio		
	URM - Massimo De Angelis		
VERIFICATO	DRU - Francesco Dominici		
APPROVATO	Direttore Generale	Approvato con Decreto Dg n. 169 del 24/02/2022	

Data	Sezione del documento / Motivo della revisione	Revisione
01/12/2021	Emissione formale	
26/01/2022	Revisione	A

DISCIPLINARE RECANTE LE NORME SUI CONCORSI PER L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

AGENZIA SPAZIALE ITALIANA

Sommario

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI	3
ART. 1 - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
ART. 2 - PARI OPPORTUNITÀ E PARITÀ TRA I GENERI.....	3
ART. 3 - OBBLIGHI DI TRASPARENZA.	3
TITOLO II - PROCEDURE DI RECLUTAMENTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE.....	4
ART. 4 - MODALITÀ DI ACCESSO E REQUISITI DI AMMISSIONE.	4
ART. 5 - BANDI DI CONCORSO E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE.....	6
ART. 6 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.	8
ART. 7 - ESCLUSIONI.	9
ART. 8 - COMMISSIONI ESAMINATRICI.	10
ART. 9 - CONCORSI PER TITOLI ED ESAMI CHE PREVEDONO DUE PROVE SCRITTE ED UNA PROVA ORALE.....	13
ART. 10 - CONCORSI PER TITOLI ED ESAMI CHE PREVEDONO UNA PROVA SCRITTA E UNA PROVA ORALE.....	15
ART. 11 - CONCORSI PER TITOLI E PROVA SCRITTA.....	18
ART. 12 - CONCORSI PER TITOLI E PROVA ORALE.	19
ART. 13 - CONCORSI PER SOLI ESAMI.....	20
ART. 14 - CONCORSI PER SOLO ESAME SCRITTO.....	22
ART. 15 - CONCORSO PER SOLI TITOLI.....	23
ART. 16 - DOVERI DEI CANDIDATI.....	23
ART. 17 - REGOLARITÀ DEGLI ATTI, APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E NOMINA DEI VINCITORI.	24
ART. 18 - PRESELEZIONE NEI CONCORSI PER ESAMI O PER TITOLI ED ESAMI.....	24
ART. 19 - ADEGUAMENTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SEMPLIFICAZIONE E SVOLGIMENTO IN MODALITÀ DECENTRATA E TELEMATICA DELLE PROCEDURE CONCORSUALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E IN MATERIA DI MISURE PER IL CONTENIMENTO E IL CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS SARS-COV-2 E DELL'EPIDEMIA DA COVID-19.....	25
TITOLO III - NORME FINALI.....	27
ART. 20 - ENTRATA IN VIGORE, NORMA DI RINVIO, ABROGAZIONI.....	27
ALLEGATO A	28

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

ART. 1 - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE.

1. Il presente disciplinare, adottato ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 70, comma 13, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal vigente Regolamento del Personale dell'Agenzia Spaziale Italiana (di seguito anche "ASI" o "Agenzia"), approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 86 del 29 maggio 2017 e modificato con Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 febbraio 2018 e n. 37 del 22 luglio 2021, regola il reclutamento del personale con rapporto di lavoro subordinato dell'ASI, a tempo indeterminato e determinato, esclusi i Dirigenti amministrativi di I e II fascia, per i quali sarà emanato un distinto disciplinare per l'accesso.
2. Le disposizioni del presente disciplinare sono conformi alle norme vigenti in materia di pubblico impiego, a quelle dei contratti collettivi nazionali di lavoro, alle norme riguardanti gli Enti pubblici di ricerca, alla Raccomandazione della Commissione Europea dell'11 marzo 2005 riguardante la Carta Europea dei ricercatori e il Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori (2005/251/CE), e alle norme statutarie e regolamentari dell'Agenzia, con lo scopo di perseguire l'obiettivo di selezionare l'eccellenza attraverso procedure comparative tra i candidati.

ART. 2 - PARI OPPORTUNITÀ E PARITÀ TRA I GENERI.

1. I bandi dell'ASI richiamano l'art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e si ispirano alla valorizzazione e al rispetto dei principi in esso enunciati.
2. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi richiamati nel comma 1, l'Agenzia mette a disposizione delle Commissioni esaminatrici, i documenti e i suggerimenti eventualmente formulati dal Comitato Unico di Garanzia da tenere presente durante l'espletamento delle procedure concorsuali.

ART. 3 - OBBLIGHI DI TRASPARENZA.

1. Fermi restando gli obblighi generali di pubblicità legale dei bandi di concorso normativamente previsti, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., in materia di pubblicità dei concorsi pubblici, l'ASI pubblica sul proprio sito internet, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale - sotto sezione "Bandi di concorso", i bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale, nonché i criteri di valutazione della Commissione, le tracce delle prove e le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale provvedimento di scorrimento degli idonei non vincitori, riportando i soli nominativi dei candidati, con esclusione di altri dati personali.
2. Fermi restando gli altri obblighi di pubblicità legale, l'ASI assicura il costante aggiornamento dei dati di cui al comma 1 del presente articolo.
3. Al fine di garantire l'accessibilità prevista dall'articolo 4, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, l'ASI provvede alla pubblicazione del collegamento ipertestuale dei dati di cui al comma 1 del presente articolo, tramite il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri;
4. Con riferimento ai componenti delle commissioni di concorso, per i componenti esterni si richiamano le disposizioni del d.lgs. n. 33/2013 e, in particolare, all'articolo 15, rubricato "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza", nonché l'art. 53, comma 14, del d.lgs. n. 165/2001, che prevede l'obbligo di pubblicare anche l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale. Le informazioni

richieste vanno pubblicate entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e devono essere mantenute per i tre anni successivi alla cessazione. La mancata pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento degli incarichi e dell'attestazione di avvenuta verifica, ex art. 53 d.lgs. n. 165/2001, comporta l'inefficacia dell'atto, non consentendo, quindi, né l'utilizzo della prestazione eventualmente resa, né la liquidazione del compenso.

5. Con riguardo alla trasparenza amministrativa nei procedimenti concorsuali si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 12 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi".
6. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi delle norme vigenti. Le relative modalità per l'accesso documentale e per l'accesso civico sono previste nel Regolamento concernente l'accesso a dati, documenti e informazioni presso l'Agenzia Spaziale Italiana, pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet dell'Agenzia.

TITOLO II - PROCEDURE DI RECLUTAMENTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE

ART. 4 - MODALITÀ DI ACCESSO E REQUISITI DI AMMISSIONE.

1. Le modalità di accesso ai diversi profili e livelli professionali e i relativi requisiti di ammissione – salvo quanto disposto dal successivo art. 19 – sono definiti nella seguente tabella¹:

Profilo	Livello	Modalità del concorso per l'accesso	Requisiti di ammissione
Dirigente di Ricerca (DR)	I	Soli Titoli	- Capacità acquisita, comprovata da elementi oggettivi, nel determinare autonomamente avanzamenti di particolare originalità, significato e valore internazionale in attività di ricerca di interesse dell'ASI, relativamente alle attività oggetto del contratto da stipulare
Primo Ricercatore (PR)	II	Titoli ed esame colloquio	- Diploma di laurea (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea magistrale (LM) - Capacità acquisita, comprovata da elementi oggettivi, nel determinare autonomamente avanzamenti significative nelle conoscenze, in attività di ricerca di interesse dell'ASI, relativamente alle attività oggetto del contratto da stipulare

¹ Allegato 1 al D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171, salvo ulteriori requisiti stabiliti dal presente disciplinare, nonché eventuali modifiche o integrazioni sopravvenute all'ordinamento professionale vigente.

Ricercatore (RIC)	III	Titoli ed esami (2 prove scritte, 1 colloquio)	<ul style="list-style-type: none"> - Diploma di laurea (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea magistrale (LM) - Almeno due anni post-laurea in attività di ricerca, coerente con le attività oggetto del contratto stipulando, acquisita attraverso borse di studio, dottorati di ricerca o da altri canali equivalenti di formazione - Attitudine comprovata da elementi oggettivi, a determinare avanzamenti nelle conoscenze nello specifico settore, relativamente alle attività oggetto del contratto da stipulare
Dirigente Tecnologo (DI)	I	Titoli ed esame colloquio	<ul style="list-style-type: none"> - Diploma di laurea (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea magistrale (LM) - Almeno 12 anni di esperienza professionale post-laurea, coerente con le attività oggetto del contratto stipulando - Eventuale abilitazione professionale di Stato e/o iscrizione al relativo albo professionale - Capacità acquisita di svolgere in piena autonomia funzioni di progettazione, di elaborazione e di gestione correlate ad attività tecnologiche e/o professionali di particolare complessità e/o di coordinamento e di direzione di servizi e di strutture tecnico scientifiche complesse di rilevante interesse e dimensione anche in settori in cui è richiesto l'espletamento di attività professionali
Primo Tecnologo (PT)	II	Titoli ed esame colloquio	<ul style="list-style-type: none"> - Diploma di laurea (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea magistrale (LM) - Almeno 8 anni di esperienza professionale post-laurea, coerente con le attività oggetto del contratto stipulando - Eventuale abilitazione professionale di Stato e/o iscrizione al relativo albo professionale - Capacità acquisita di svolgere autonomamente funzioni di progettazione, di elaborazione e di gestione correlate alle attività tecnologiche e/o professionali) e/o di coordinare a tali fini competenze tecniche, anche in settori in cui è richiesto l'espletamento di attività professionali
Tecnologo (TEC)	III	Titoli ed esami (2 prove scritte, 1 colloquio)	<ul style="list-style-type: none"> - Diploma di laurea (DL), Laurea specialistica (LS), Laurea magistrale (LM) - Dottorato di ricerca (DR) attinente all'attività oggetto del contratto da stipulare oppure aver svolto per un triennio attività di ricerca ovvero tecnologica e/o professionale attinente all'attività oggetto del contratto da stipulare, presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri. - Eventuale abilitazione professionale di Stato e/o iscrizione al relativo albo professionale
Funzionario (FA)	V	Titoli ed esami (1 o 2 prove scritte, 1 colloquio)	<ul style="list-style-type: none"> - Diploma di laurea DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea magistrale (LM)
Collaboratore Tecnico E.R. (CTER)	VI	Titoli ed esami (1 o 2 prove scritte, 1 colloquio)	<ul style="list-style-type: none"> - Diploma di istruzione secondaria di II grado - Eventuale abilitazione professionale di Stato e/o iscrizione al relativo albo professionale, per il cui accesso è richiesto il diploma di istruzione secondaria di II grado richiesto dal bando
Collaboratore di Amministrazione (CA)	VII	Titoli ed esami (1 o 2 prove scritte, 1 colloquio)	<ul style="list-style-type: none"> - Diploma di istruzione secondaria di II grado
Operatore Tecnico (OT)	VIII	Titoli ed esami (1 o 2 prove scritte, 1 colloquio)	<ul style="list-style-type: none"> - Diploma di istruzione secondaria di I grado
Operatore di Amministrazione (OA)	VIII	Soli esami (prova pratica di idoneità)	<ul style="list-style-type: none"> - Diploma di istruzione secondaria di I grado

2. Per i profili di Dirigente Tecnologo e di Primo Tecnologo, la *comprovata esperienza professionale, coerente con le attività oggetto del contratto da stipulare* va intesa, ai soli fini dell'ammissione al concorso, quale: *"attività maturata in ruoli di responsabilità comprovante il possesso di: (i) approfondita conoscenza ed esperienza in attività tecnologiche e/o professionali nonché (ii) di capacità acquisita di svolgere autonomamente funzioni di progettazione, elaborazione e gestione di analisi correlate alle attività tecnologiche e/o professionali e di coordinamento di competenze tecniche"*.
3. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ovvero di equivalenza secondo la procedura prevista dall'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, la cui modulistica è disponibile sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare, nella domanda di partecipazione alla specifica procedura concorsuale, di aver presentato la relativa richiesta. In tal caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che il provvedimento recante l'equipollenza o l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere presentato prima dell'approvazione della graduatoria definitiva del concorso, nei termini perentori indicati da apposita comunicazione personale indirizzata al candidato dall'Agenzia, a pena di esclusione definitiva dal concorso.
4. Con riguardo ai titoli di studio richiesti dal bando di concorso, eventuali titoli di studio equipollenti o equiparati devono intendersi tali solo per espresse e tassative disposizioni normative, con esclusione di ogni valutazione di equipollenza di tipo sostanziale, salvo diversa ed espresa disposizione di equipollenza sostanziale contenuta nel bando.
5. I titoli di studio universitari post laurea del dottorato di ricerca (DR) e del diploma di specializzazione (DS) sono valutati con un punteggio superiore, fino al doppio, rispetto al Master universitario di II livello; il Master universitario di II livello è valutato con un punteggio superiore rispetto al Master universitario di I livello; i corsi di perfezionamento universitari sono valutati con lo stesso punteggio del Master universitario di I livello, se conclusi con rilascio di specifica attestazione di prova o tesi con giudizio finale, e con la metà del punteggio in caso di attestazione di mera frequenza del corso.

ART. 5 - BANDI DI CONCORSO E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE.

1. I bandi di concorso per il reclutamento del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato sono emanati dal Direttore generale dell'ASI con proprio provvedimento, previa delibera del Consiglio di Amministrazione adottata ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera t), dello Statuto dell'ASI.
2. I bandi di concorso di cui al comma precedente sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia contestualmente alla pubblicazione dell'avviso del bando medesimo sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed esami".
3. Nei bandi di concorso devono essere indicati:
 - a. il profilo, il livello professionale, il numero dei posti messi a concorso e le eventuali percentuali di riserva con l'indicazione delle unità di posti corrispondenti, previste rispettivamente da leggi a favore di determinate categorie e per il personale interno, in conformità alla normativa vigente per l'ASI; è facoltà dell'ASI procedere all'aumento dei posti messi a concorso, fino all'approvazione della graduatoria definitiva di merito di ciascun concorso. Le riserve di posti non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso; pertanto, se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva;

- b. le eventuali mansioni specifiche che saranno assegnate alle risorse umane selezionate, ferma restando la possibilità per l'ASI di mutarle ai sensi delle norme di legge e contrattuali;
- c. la sede di lavoro;
- d. i requisiti di ammissione generali, ovvero:
- cittadinanza italiana ovvero dei paesi dell'Unione Europea, altre ipotesi previste dall'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001, salvo diverse disposizioni normative in relazione a specifiche mansioni e responsabilità riservate ai cittadini italiani;
 - età non inferiore agli anni 18 e non superiore ad anni 65 ovvero al diverso limite ordinario stabilito dalla legge per il collocamento in quiescenza per limiti di età;
 - idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per i posti a concorso;
 - assolvimento degli obblighi inerenti al servizio militare (per i soli cittadini italiani di genere maschile che erano soggetti a tali obblighi);
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana (per i soli candidati di cittadinanza diversa da quella italiana);
 - non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente e insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego o incarico pubblico per aver conseguito l'impiego o l'incarico mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile; non essere stati destituiti o licenziati per motivi disciplinari ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili al personale pubblico;
 - non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato; in caso di interdizione definitiva o temporanea, l'assunzione è comunque subordinata alla cessazione dell'interdizione, ferma restando la valutazione autonoma della sentenza di condanna in relazione agli accertamenti definitivi in sede penale;
 - non essere temporaneamente inabilitati o interdetti, per il periodo di durata dell'inabilità o dell'interdizione;
 - non essere un dipendente collocato a riposo dello Stato o di enti pubblici;
 - non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero precisando, in caso contrario, quali condanne penali abbia riportato nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato; la dichiarazione deve essere resa comunque, anche se negativa; l'ASI si riserva di non procedere all'ammissione al concorso o alla successive stipula del contratto individuale di lavoro, nei confronti dei soggetti che abbiano tenuto comportamenti comunque incompatibili con il rapporto d'impiego con l'Agenzia;
- e. i requisiti di ammissione specifici (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo: il titolo di studio ed eventualmente la votazione conseguita, l'abilitazione professionale di Stato, gli eventuali requisiti relativi all'esperienza professionale, il livello di conoscenza della lingua inglese, di eventuale ulteriore lingua straniera e dell'informatica);
- f. i termini e le modalità per la presentazione delle domande di partecipazione, con l'indicazione delle dichiarazioni da rendere a pena di esclusione nonché degli eventuali documenti prescritti dal bando;

- g. le cause ostative alla partecipazione al concorso;
 - h. le cause di esclusione d'ufficio;
 - i. la composizione e le modalità di nomina della Commissione esaminatrice;
 - j. per i concorsi per titoli o per titoli ed esame/i, i titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile almeno per categorie di titoli, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;
 - k. il numero e le tipologie di prove, il punteggio attribuibile a ciascuna di esse, le materie ed il contenuto dell'esame per le prove scritte e la prova orale, ove previste, la votazione massima conseguibile e la votazione minima da conseguire per il superamento di ciascuna prova;
 - l. le modalità di svolgimento delle prove scritte e orali, i relativi termini di preavviso e le forme di pubblicità;
 - m. l'indicazione dei titoli che danno luogo a precedenza o a preferenza a parità di punteggio, con l'indicazione dei termini perentori e delle modalità di presentazione della documentazione che ne attesti il possesso;
 - n. le procedure che saranno seguite per garantire la trasparenza dell'iter concorsuale nel rispetto della normativa vigente;
 - o. l'indicazione del responsabile del procedimento;
 - p. le finalità del trattamento dei dati personali, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e dalle altre disposizioni normative ed amministrative in materia di trattamento e tutela dei dati personali;
 - q. la dichiarazione di espressa ed incondizionata accettazione delle regole contenute nel presente disciplinare e nel bando di concorso, da formulare nella domanda di ammissione.
4. L'iscrizione ad albi professionali di Stato richiesta dal bando di concorso, nei confronti dei dipendenti pubblici candidati a concorsi per posti per i quali è previsto lo svolgimento di attività professionale alle dipendenze dell'ASI, è richiesta - a pena di decadenza dal diritto di assunzione o di risoluzione del contratto individuale di lavoro - solo al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro, con preavviso della data stabilita per la stipula del contratto individuale, dato all'interessato almeno quindici giorni prima, per richiedere e perfezionare l'iscrizione all'albo medesima; si procede comunque all'assunzione solo a seguito del perfezionamento della richiesta iscrizione all'albo professionale.

ART. 6 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

1. Le domande di partecipazione alle procedure concorsuali devono essere presentate tramite le modalità e procedure digitalizzate e/o informatizzate specificate nel bando di concorso entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed esami". Qualora tale termine venga a cadere di sabato o in un giorno festivo nazionale, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.
2. Non saranno ammessi alla selezione i candidati le cui domande, per qualsiasi motivo, risulteranno presentate dopo il termine perentorio suddetto.
3. La domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana, utilizzando l'apposito modello allegato al bando di concorso ed essere sottoscritta dal candidato, a pena di esclusione, con firma autografa o con firma digitale; ai sensi dell'art. 39 del d.P.R. n. 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.



4. Con la presentazione della domanda di ammissione, il candidato accetta incondizionatamente le regole contenute nel presente disciplinare e nel bando di concorso: a tal fine, i modelli di cui al precedente punto 3. contengono espressa dichiarazione in tal senso, che va in ogni caso sottoscritta dal candidato nella domanda di ammissione a pena di esclusione dal concorso.
5. Resta tassativamente esclusa qualsiasi diversa forma di inoltro e presentazione delle domande e dei relativi allegati, secondo le prescrizioni del presente disciplinare e del bando; in tal caso, domande e relativi allegati non saranno presi in considerazione.
6. Alla domanda il candidato deve allegare:
 - a. il curriculum *vitae et studiorum* (di seguito anche "CV"), in formato standardizzato Europass, redatto in lingua italiana e sottoscritto, in forma autografa o digitale; in calce al CV dovrà essere riportata la dichiarazione: "*Le informazioni contenute nel presente curriculum vitae et studiorum sono rese sotto la personale responsabilità del sottoscritto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci*";
 - b. ad esclusione dei concorsi per soli esami, un elenco dei titoli, redatto seguendo il modello allegato al bando di concorso, nel quale il candidato indicherà i titoli utili ai fini della valutazione, dettagliatamente specificati secondo le prescrizioni del bando medesimo;
 - c. fotocopia di un documento di riconoscimento valido per l'identificazione in Italia;
 - d. ogni ulteriore documentazione richiesta dal bando.
7. Il candidato non dovrà produrre alcuna ulteriore documentazione rispetto a quella prevista dal bando, secondo quanto previsto dall'art. 15 della legge n. 183 del 2011.
8. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione o alla integrazione della domanda da parte dei candidati che abbiano ommesso, totalmente o in modo parziale, di presentare la documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza del termine perentorio stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso.
9. L'ASI si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli generalizzati o a campione sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nel CV. Pertanto, le notizie riportate nella domanda e nel CV devono contenere tutte le indicazioni necessarie per poter effettuare i suddetti controlli. Nei confronti di tutti i candidati da assumere, anche mediante scorrimento della graduatoria, si procederà al controllo di tutte le dichiarazioni sostitutive rese.
10. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione e nei suoi allegati hanno valore di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni previste dall'articolo 76 del suddetto D.P.R., con conseguente denuncia penale all'Autorità giudiziaria competente.

ART. 7 - ESCLUSIONI.

1. Costituiscono motivi di esclusione d'ufficio:
 - a. l'inoltro della domanda oltre i termini perentori specificati nel bando di concorso, da intendersi perentori a tutti gli effetti;
 - b. l'inoltro della domanda in forme e modalità diverse da quelle prescritte dal bando di concorso;
 - c. la mancanza, anche parziale, delle dichiarazioni da riportare nella domanda di partecipazione, dettagliatamente specificate nel bando di concorso;
 - d. la mancata sottoscrizione della domanda, in forma autografa o digitale;



- e. l'omessa inclusione della fotocopia di un proprio documento di riconoscimento valido per l'identificazione in Italia in allegato alla domanda; per i cittadini stranieri, il documento di identità dovrà essere valido per l'identificazione in Italia, ai sensi della normativa vigente;
 - f. il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione alla procedura concorsuale;
 - g. la mancata allegazione del CV e dell'elenco dei titoli (ad esclusione dei concorsi per soli esami), da accludere alla domanda di partecipazione alla selezione;
 - h. l'omissione della dichiarazione di autorizzazione all'ASI al trattamento dei dati personali.
2. I provvedimenti di esclusione dal concorso prescritti dal presente disciplinare e dal bando di concorso sono adottati in qualsiasi fase del concorso dal Direttore generale dell'ASI con proprio provvedimento, su proposta del responsabile del procedimento. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, l'adozione del provvedimento di esclusione comporta l'automatica decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa e alla conseguente risoluzione del rapporto di lavoro instaurato.
 3. I candidati sono ammessi al concorso con riserva della verifica dei requisiti generali e specifici indicati nel bando di concorso, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio stabilito per la presentazione della domanda.
 4. L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dal Responsabile del Procedimento. Il bando può demandare la verifica dei requisiti di ammissione specifici in esso previsti al giudizio tecnico insindacabile della Commissione esaminatrice.
 5. L'esclusione dalla procedura concorsuale è comunicata ai candidati non ammessi all'indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione al concorso ovvero, in alternativa, con comunicazione visibile sul sito dell'ASI da parte del solo interessato, secondo le prescrizioni del bando e nel rispetto della riservatezza dei dati.

ART. 8 - COMMISSIONI ESAMINATRICI.

1. Le Commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali vengono nominate, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. e), del d. lgs. n. 165/2001, con decreto del Direttore generale dell'ASI e sono composte esclusivamente da esperti di comprovata competenza in una o più delle materie di concorso indicate dal bando. Non possono far parte di tali organi collegiali soggetti che siano componenti dell'organo di direzione politica, di indirizzo amministrativo o di controllo, dell'Agenzia o delle Amministrazioni pubbliche vigilanti, ivi compresi i componenti degli Uffici di diretta collaborazione, né soggetti che, pur esperti, ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
2. Le Commissioni esaminatrici sono composte da un Presidente, da ulteriori componenti, in numero compreso, di regola, tra due e quattro e da uno o più segretari. In conformità all'art. 57, comma 1, lettere a) del d.lgs. n. 165 del 2001, è riservato alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e); in caso di quoziente frazionario si procede all'arrotondamento all'unità superiore qualora la cifra decimale sia pari o superiore a 0,5 e all'unità inferiore qualora la cifra decimale sia inferiore a 0,5.
3. Alla Commissione potranno essere aggregati, ove necessario, membri aggiunti in qualità di esperti per la valutazione delle conoscenze di informatica o della lingua straniera.



4. Per i compensi delle Commissioni esaminatrici e dei comitati di vigilanza, si applicano le norme stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 aprile 2020, recante “*Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l’attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)*.”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale - 10 settembre 2020, n. 225.
5. Nei casi di bandi di concorso unici per più posizioni, il Direttore generale dell’ASI nomina una o più Commissioni esaminatrici, sulla base del:
 - numero delle domande pervenute;
 - livello di complementarietà tra i profili banditi, con riferimento alle attività oggetto del contratto da stipulare e alle materie d’esame, specificate nel bando di concorso.
6. Le nomine dei componenti di una Commissione esaminatrice seguono criteri di imparzialità e rotazione e avvengono con modalità trasparenti, anche mediante discrezionale ricorso ad un albo dell’ASI dei commissari di concorso, se istituito.
7. Considerate la specificità degli inquadramenti professionali degli Enti Pubblici di Ricerca di cui all’Allegato 1 del D.P.R. 171/1991, nonché delle norme contrattuali applicabili, l’incarico di Presidente della commissione esaminatrice può essere ricoperto, oltre che dalle figure professionali di cui all’art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, anche dalle seguenti:
 - i. per le Commissioni relative a concorsi per i livelli I-III, esperti nel settore professionale specifico e comunque in una o più materie previste dal bando di concorso, con qualifica di:
 - Dirigente di Ricerca
 - Dirigente Tecnologo
 - per i soli concorsi per i profili di tecnologo dei tre livelli professionali, con funzioni tecnico gestionali, anche Dirigenti di I fascia o Dirigenti di II fascia, purchè in possesso di titoli ulteriori, alla qualifica dirigenziale posseduta, nelle materie di concorso (pubblicazioni scientifiche, incarichi svolti in amministrazioni pubbliche, docenze universitarie presso Università pubbliche per la formazione post-universitaria o incarichi dirigenziali amministrativi di vertice svolti in strutture pubbliche)
 - ii. per le Commissioni relative a concorsi per i livelli IV-VIII (profili amministrativi o tecnici), esperti nel settore professionale specifico e comunque in una o più materie previste dal bando di concorso:
 - Dirigente di Ricerca
 - Dirigente Tecnologo
 - Primo Tecnologo
 - Primo Ricercatore
 - Tecnologo (solo per i livelli VI-VIII)
 - Ricercatore (solo per i livelli VI-VIII)
 - Dirigenti di I o II fascia (limitatamente ai profili amministrativi dei livelli IV-VIII)
8. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente dell’ASI inquadrato in un profilo non inferiore al Collaboratore di amministrazione del VII livello professionale.
9. Il provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice sarà pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia ed inviato, a cura del responsabile del procedimento o di chi ne fa le veci, entro tre giorni,

alla consigliera o al consigliere di parità nazionale, ai sensi dell'art. 57, comma 1-bis, lettera a), del d.lgs. n. 165 del 2001.

10. In particolare le Commissioni esaminatrici:

- nel corso della prima riunione procedono con la eventuale verifica di cui al precedente art. 7, comma 4, secondo periodo: la Commissione può, a tal fine, ricevere e prendere visione delle domande, dei titoli e dei curricula dei candidati, solo dopo aver stabilito i criteri per la valutazione dei titoli.
- nel corso della prima riunione stabiliscono i criteri e le modalità - da formalizzare nei relativi verbali e nel rispetto delle prescrizioni del bando di concorso - di valutazione dei titoli, i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali scritte ed orale, le modalità di espletamento delle prove, anche con riferimento all'accertamento della conoscenza delle lingue straniere e delle conoscenze informatiche, al fine di assegnare i punteggi attribuiti ai titoli ed alle singole prove, scritte ed orale e del giudizio sintetico - positivo o negativo - con riferimento all'accertamento della conoscenza delle lingue straniere e delle conoscenze informatiche: la Commissione può ricevere e prendere visione delle domande, dei titoli e dei curricula dei candidati, solo dopo aver stabilito criteri e modalità come sopra richiesto; in particolare, la Commissione, nel rispetto delle prescrizioni del bando ed ove non stabilito dallo stesso, stabilisce il punteggio massimo per ciascun titolo valutabile e il numero massimo dei titoli di merito da valutare per ciascuna tipologia di titolo e per ciascuna categoria;
- immediatamente prima dell'inizio delle prove scritte, predispongono le tracce o i quesiti per lo svolgimento delle prove medesime;
- immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determinano i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame, comprese lingue straniere e conoscenze informatiche, che sono poi proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte; queste ultime, possono essere accertate nell'ambito della prova orale, anche con una prova, rispettivamente, di lettura di un brano e di un colloquio - per le lingue straniere - e con una prova pratica - per le conoscenze informatiche;
- nei concorsi per titoli ed esami scritti, la valutazione dei titoli è effettuata nei confronti dei soli candidati che hanno partecipato a tutte le prove scritte, prima che la Commissione esaminatrice inizi la correzione delle prove medesime; il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto contestualmente a tutti i candidati ammessi alla prova orale, comunicandolo a ciascun interessato con la convocazione alla prova orale, con le modalità stabilite dal bando;
- durante la prova orale, la Commissione esaminatrice pone le domande ai candidati mediante predisposizione di fogli, in numero superiore al numero dei candidati tale da consentire a ciascuno di essi la scelta fra almeno tre buste chiuse; i fogli devono contenere ciascuno una o più domande per materia, cui dovrà rispondere il candidato che lo sorteggia tra quelli predisposti nella sua sessione; i fogli, ai fini del sorteggio, devono essere ripiegati tutti in modo da non essere in alcun modo riconoscibili - nè individualmente, nè per gruppo - e da non renderne visibile il contenuto. Al momento del sorteggio del foglio con le domande, da parte di ciascun candidato, questo firma in calce il foglio e risponde alle domande contenute nel foglio, che poi viene allegato al verbale.

11. Per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio, la Commissione applicherà i seguenti criteri:

- a) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;



b) in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;

c) qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno;

d) i servizi militari di leva sono valutati solo se prestati in gradi, ruoli e professionalità per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso dell'ASI cui il candidato partecipa; i servizi militari di leva prestati in costanza di rapporto di lavoro subordinato con le amministrazioni pubbliche, sono valutati come prestati nella qualifica di appartenenza;

e) qualora siano valutabili, secondo i termini del bando, titoli di carriera o di servizio presso amministrazioni od enti pubblici (amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, autorità indipendenti), non sono valutabili i rapporti di lavoro ed i servizi prestati presso enti pubblici economici nonché presso associazioni o società, private o pubbliche, anche se a partecipazione pubblica totalitaria;

f) non sono valutabili i titoli costituenti requisiti per l'ammissione al concorso (ad esclusione dei profili di primo ricercatore e di dirigente di ricerca).

12. Per la valutazione delle abilitazioni professionali, la Commissione può valutare esclusivamente le abilitazioni professionali attinenti alla posizione messa a concorso che siano ulteriori rispetto all'eventuale abilitazione richiesta per l'ammissione al concorso.

ART. 9 - CONCORSI PER TITOLI ED ESAMI CHE PREVEDONO DUE PROVE SCRITTE ED UNA PROVA ORALE.

1. Per la valutazione complessiva di ciascun candidato, la Commissione esaminatrice dispone di 90 punti così ripartiti:
 - titoli fino ad un massimo di 30 punti;
 - prove d'esame, complessivamente, fino ad un massimo di 60 punti, suddivisi in un punteggio medio di massimo 30 punti per le due prove scritte e massimo 30 punti per la prova orale; conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21 punti su 30. In caso di insufficienza conseguita in una prova scritta, non si procede alla correzione della seconda prova scritta. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21 punti su 30.
2. Le categorie dei titoli valutabili sono indicate, per ciascun profilo, nell'allegato A al presente disciplinare. La Commissione esaminatrice preciserà i punteggi attribuibili nell'ambito delle categorie di titoli, dei singoli titoli e dei punteggi, indicati nel bando di concorso - nel rispetto di quanto previsto dal presente disciplinare - relativamente al profilo oggetto del bando medesimo.
3. Saranno valutati i titoli posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
4. Nei concorsi con una o più prove scritte, la valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, nei confronti dei partecipanti a tutte le prove scritte.
5. Alle prove scritte sono ammessi i candidati che, avendo inviato candidature valide, siano risultati in possesso dei requisiti di ammissione, relativamente al profilo per il quale si concorre.



6. Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati all'indirizzo PEC indicato nella domanda di ammissione, con almeno quindici giorni di anticipo, nonché pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Agenzia. In caso di presentazione di un numero di domande di ammissione al concorso superiore a cento, è facoltà dell'Agenzia di effettuare la pubblicazione del diario delle prove scritte solamente nell'apposita sezione relativa alle opportunità di lavoro - in "Bandi e concorsi" - del sito istituzionale.
7. Le prove scritte, in lingua italiana, consistono in:
 - a) una prima prova a contenuto teorico;
 - b) una seconda prova a contenuto pratico o teorico-pratico;e sono dirette ad accertare le conoscenze in merito alle attività oggetto del contratto da stipulare e delle materie d'esame, specificate nel bando di concorso.
8. Per essere ammessi alle prove scritte, i candidati devono presentare un valido documento - in Italia - di identità personale. I candidati che non si presentino a sostenere una delle prove scritte nei giorni stabiliti decadono da ogni diritto alla partecipazione.
9. Durante le prove scritte i candidati non possono, a pena di esclusione dal concorso, comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, né possono portare nella sede d'esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie e su qualsiasi supporto; possono consultare soltanto i dizionari e testi di legge non commentati, se autorizzati dalla Commissione esaminatrice, nei limiti eventualmente stabiliti dal bando di concorso. Il possesso del predetto materiale non consentito o l'uso di telefoni cellulari e comunque ogni tipo di comunicazione con l'esterno comportano sempre l'esclusione dal concorso.
10. La prova orale, consistente in un colloquio, in lingua italiana, atto a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti, in relazione al profilo per il quale si concorre, avrà ad oggetto:
 - le specifiche materie di cui alle funzioni, agli ambiti di attività e alle competenze richieste, come indicate nel bando di concorso;
 - nozioni di diritto amministrativo, nozioni di diritto penale (limitatamente ai delitti contro la pubblica amministrazione), contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili al personale del comparto Istruzione e Ricerca, nonché Statuto e regolamenti ASI (disponibili sul sito istituzionale www.asi.it nella sezione Amministrazione trasparente), ove non ricompresi nelle materie di cui al punto precedente;
 - le materie oggetto delle prove scritte;
 - le attività e le esperienze professionali svolte dal candidato.

Per l'accesso al profilo di Operatore Tecnico di VIII livello professionale la prova orale verterà esclusivamente su:

- le specifiche materie di cui alle funzioni, agli ambiti di attività e alle competenze richieste, come indicate nel bando di concorso;
 - contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili al personale del comparto Istruzione e Ricerca, nonché Statuto e regolamenti ASI (disponibili sul sito istituzionale www.asi.it nella sezione Amministrazione trasparente), ove non ricompresi nelle materie di cui al punto precedente;
 - le attività e le esperienze professionali svolte dal candidato.
11. In sede di prova orale, ai sensi all'art. 37, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, vengono altresì accertate, mediante prove di idoneità:



- la conoscenza della suite Microsoft Office, anche con riferimento ad una parte dei programmi ivi inclusi, o di sistemi equivalenti, secondo le prescrizioni del bando;
- la conoscenza obbligatoria della lingua inglese e di eventuali ulteriori lingue straniere, anche facoltative, previste dal bando;

attribuendo, per queste verifiche, il giudizio sintetico “positivo” ovvero “negativo”. Il giudizio “negativo” sulla conoscenza della lingua inglese obbligatoria, nonché su eventuale altra lingua straniera obbligatoria, o sulle conoscenze informatiche, comporta il mancato superamento della prova orale.

12. Il diario della prova orale e i punteggi riportati nelle prove scritte e nella valutazione dei titoli sono comunicati ai candidati ammessi alla prova, all’indirizzo PEC indicato nella domanda di ammissione, con almeno venti giorni di anticipo. Il diario della prova orale è altresì pubblicato nell’apposita sezione relativa alle opportunità di lavoro - in “*Bandi e concorsi*” - del sito istituzionale.
13. Per essere ammessi alla prova orale, i candidati devono presentare un valido documento - in Italia - di identità personale. I candidati che non si presentino a sostenere la prova orale nel giorno fissato per la stessa, decadono da ogni diritto alla partecipazione al concorso.
14. La prova orale è valutata in trentesimi e si intende superata se il candidato ha conseguito un punteggio non inferiore a 21 punti su 30 e un giudizio “positivo” in ordine alla conoscenza sia della lingua inglese e delle eventuali ulteriori lingue straniere obbligatorie previste dal bando, sia delle conoscenze informatiche.
15. Al termine di ciascuna sessione della prova orale, la Commissione esaminatrice forma immediatamente l’elenco dei candidati con l’indicazione della votazione da ciascuno riportata. Tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso, nel medesimo giorno, in luogo accessibile ai candidati nella sede di esame ovvero pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia, nell’apposita sezione relativa alle opportunità di lavoro, in “*Bandi e concorsi*”.
16. La votazione complessiva riportata da ciascun candidato è data dalla somma dei seguenti elementi:
 - punteggio conseguito nella valutazione dei titoli (massimo 30 punti);
 - media dei punteggi conseguiti nelle prove scritte (massimo 30 punti);
 - punteggio conseguito nella prova orale (massimo 30 punti).
17. La Commissione esaminatrice, al termine dei lavori, forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, con l’indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

ART. 10 - CONCORSI PER TITOLI ED ESAMI CHE PREVEDONO UNA PROVA SCRITTA E UNA PROVA ORALE.

1. Per la valutazione complessiva di ciascun candidato, la Commissione esaminatrice dispone di 90 punti così ripartiti:
 - titoli, fino ad un massimo di 30 punti;
 - prove d’esame, complessivamente, fino ad un massimo di 60 punti, dei quali 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale. Conseguono l’ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21 punti su 30. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21 punti su 30.
2. Le categorie dei titoli valutabili sono indicate, per ciascun profilo, nell’allegato A al presente disciplinare. La Commissione esaminatrice preciserà i punteggi attribuibili nell’ambito delle



categorie di titoli, dei singoli titoli e dei punteggi, indicati nel bando di concorso – nel rispetto di quanto previsto dal presente disciplinare - relativamente al profilo oggetto del bando medesimo.

3. Saranno valutati i titoli posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
4. La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione del relativo elaborato.
5. Alla prova scritta sono ammessi i candidati che, avendo inviato candidature valide, siano risultati in possesso dei requisiti di ammissione, relativamente al profilo per il quale si concorre.
6. Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati ammessi all'indirizzo PEC indicato nella domanda di ammissione, con almeno quindici giorni di anticipo, nonché pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Agenzia. In caso di presentazione di un numero di domande di ammissione al concorso superiore a cento, è facoltà dell'Agenzia di effettuare la pubblicazione del diario della prova scritta solamente nell'apposita sezione relativa alle opportunità di lavoro - in "Bandi e concorsi" - del sito istituzionale.
7. La prova scritta, in lingua italiana, consiste in una prova a contenuto teorico o teorico-pratico ed è diretta ad accertare le conoscenze del candidato in merito alle attività oggetto del contratto da stipulare e delle materie d'esame, specificate nel bando di concorso; la prova scritta può consistere anche in una serie di quiz a risposta multipla o in una serie di quesiti a risposta sintetica.
8. Per essere ammessi alla prova scritta, i candidati devono presentare un valido documento – in Italia - di identità personale. I candidati che non si presentino a sostenere la prova scritta nel giorno stabilito decadono da ogni diritto alla partecipazione.
9. Durante la prova scritta i candidati non possono, a pena di esclusione dal concorso, comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, né possono portare nella sede d'esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie e su qualsiasi supporto; possono consultare soltanto i dizionari e testi di legge non commentati, se autorizzati dalla Commissione esaminatrice, nei limiti eventualmente stabiliti dal bando di concorso. Il possesso del predetto materiale non consentito o l'uso di telefoni cellulari e comunque ogni tipo di comunicazione con l'esterno comportano sempre l'esclusione dal concorso.
10. La prova orale, consistente in un colloquio, in lingua italiana, atto a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti, in relazione al profilo per il quale si concorre, avrà ad oggetto:
 - le specifiche materie di cui alle funzioni, agli ambiti di attività e alle competenze richieste, come indicate nel bando di concorso;
 - nozioni di diritto amministrativo, nozioni di diritto penale (limitatamente ai delitti contro la pubblica amministrazione), contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili al personale del comparto Istruzione e Ricerca, nonché Statuto e regolamenti ASI (disponibili sul sito istituzionale www.asi.it nella sezione Amministrazione trasparente), ove non ricompresi nelle materie di cui al punto precedente;
 - le materie oggetto delle prove scritte;
 - le attività e le esperienze professionali svolte dal candidato.

Per l'accesso al profilo di Operatore Tecnico di VIII livello professionale la prova orale verterà esclusivamente su:



- le specifiche materie di cui alle funzioni, agli ambiti di attività e alle competenze richieste, come indicate nel bando di concorso;
 - contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili al personale del comparto Istruzione e Ricerca, nonché Statuto e regolamenti ASI (disponibili sul sito istituzionale www.asi.it nella sezione Amministrazione trasparente), ove non ricompresi nelle materie di cui al punto precedente;
 - le attività e le esperienze professionali svolte dal candidato.
11. In sede di prova orale, ai sensi all'art. 37, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, vengono altresì accertate, mediante prove di idoneità:
- la conoscenza della suite Microsoft Office, anche con riferimento ad una parte dei programmi ivi inclusi, o di sistemi equivalenti, secondo le prescrizioni del bando;
 - la conoscenza obbligatoria della lingua inglese e di eventuali ulteriori lingue straniere, anche facoltative, previste dal bando;
- attribuendo, per queste verifiche, il giudizio sintetico "positivo" ovvero "negativo". Il giudizio "negativo" sulla conoscenza della lingua inglese obbligatoria, nonché su eventuale altra lingua straniera obbligatoria, o sulle conoscenze informatiche, comporta il mancato superamento della prova orale.
12. Il diario della prova orale e il punteggio riportato nella prova scritta e nella valutazione dei titoli sono comunicati ai candidati ammessi alla prova, all'indirizzo PEC indicato nella domanda di ammissione, con almeno venti giorni di anticipo. Il diario della prova orale è altresì pubblicato nell'apposita sezione relativa alle opportunità di lavoro - in "*Bandi e concorsi*" - del sito istituzionale.
13. Per essere ammessi alla prova orale, i candidati devono presentare un valido documento - in Italia - di identità personale. I candidati che non si presentino a sostenere la prova orale nel giorno fissato per la stessa, decadono da ogni diritto alla partecipazione al concorso.
14. La prova orale si intende superata se il candidato ha conseguito un punteggio non inferiore a 21 punti su 30 e un giudizio "positivo" in ordine alla conoscenza sia della lingua inglese e delle eventuali ulteriori lingue straniere obbligatorie previste dal bando, sia delle conoscenze informatiche.
15. Al termine di ciascuna sessione della prova orale, la Commissione esaminatrice forma immediatamente l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata. Tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso, nel medesimo giorno, in luogo accessibile ai candidati nella sede di esame ovvero pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia, nell'apposita sezione relativa alle opportunità di lavoro - in "*Bandi e concorsi*".
16. La votazione complessiva riportata da ciascun candidato è data dalla somma dei seguenti elementi:
- punteggio conseguito nella valutazione dei titoli (massimo 30 punti);
 - punteggio conseguito nella prova scritta (massimo 30 punti);
 - punteggio conseguito nella prova orale (massimo 30 punti).
17. La Commissione esaminatrice, al termine dei lavori, forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

ART. 11 - CONCORSI PER TITOLI E PROVA SCRITTA.

1. Per la valutazione complessiva di ciascun candidato, la Commissione esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:
 - titoli fino ad un massimo di 60 punti;
 - prova scritta, fino ad un massimo di 40 punti.
2. Le categorie dei titoli valutabili sono indicate, per ciascun profilo, nell'allegato A al presente disciplinare.
3. La Commissione esaminatrice preciserà i punteggi attribuibili nell'ambito delle categorie di titoli, dei singoli titoli e dei punteggi, indicati nel bando di concorso – nel rispetto di quanto previsto dal presente disciplinare - relativamente al profilo oggetto del bando medesimo.
4. Saranno valutati i titoli posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
5. Conseguono l'ammissione alla prova scritta i candidati che abbiano riportato nella valutazione dei titoli un punteggio pari ad almeno 42 punti su 60.
6. La prova scritta, in lingua italiana, consiste in una prova a contenuto teorico o teorico-pratico, oppure può consistere in una serie di quiz a risposta multipla o in una serie di quesiti a risposta sintetica, e avrà ad oggetto:
 - le specifiche materie di cui alle funzioni, agli ambiti di attività e alle competenze richieste, come indicate nel bando di concorso;
 - nozioni di diritto amministrativo, nozioni di diritto penale (limitatamente ai delitti contro la pubblica amministrazione), contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili al personale del comparto Istruzione e Ricerca, nonché Statuto e regolamenti ASI (disponibili sul sito istituzionale www.asi.it nella sezione Amministrazione trasparente), ove non ricompresi nelle materie di cui al punto precedente;
 - la conoscenza della suite Microsoft Office, anche con riferimento ad una parte dei programmi ivi inclusi, o di sistemi equivalenti, secondo le prescrizioni del bando;
 - la conoscenza obbligatoria della lingua inglese e di eventuali ulteriori lingue straniere, anche facoltative, previste dal bando.
7. Il diario della prova scritta e il punteggio conseguito ai titoli saranno comunicati ai candidati ammessi alla prova all'indirizzo PEC indicato nella domanda, con almeno quindici giorni di anticipo, nonché pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Agenzia. In caso di presentazione di un numero di domande di ammissione al concorso superiore a cento, è facoltà dell'Agenzia di effettuare la pubblicazione del diario della prova scritta solamente nell'apposita sezione relativa alle opportunità di lavoro - in "*Bandi e concorsi*" - del sito istituzionale, nel rispetto delle norme sul trattamento e la riservatezza dei dati personali.
8. Per essere ammessi alla prova scritta, i candidati devono presentare un valido documento - in Italia - di identità personale. I candidati che non si presentino a sostenere la prova scritta nel giorno fissato per la stessa, decadono da ogni diritto alla partecipazione al concorso.
9. La prova scritta si intende superata se il candidato ha conseguito un punteggio non inferiore a 28 punti su 40.
10. Al termine della valutazione della prova scritta di tutti i candidati o di ciascuna sessione ad essa dedicata, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione

della votazione da ciascuno riportata che viene comunicata via PEC ai soli candidati che hanno superato la prova scritta.

11. La votazione complessiva riportata da ciascun candidato è data dalla somma dei seguenti elementi:
 - a) punteggio conseguito nella valutazione dei titoli;
 - b) punteggio conseguito nella prova scritta.
12. La Commissione, al termine dei lavori, forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

ART. 12 - CONCORSI PER TITOLI E PROVA ORALE.

1. Per la valutazione complessiva di ciascun candidato, la Commissione esaminatrice dispone di 90 punti così ripartiti:
 - titoli fino ad un massimo di 60 punti;
 - prova orale, fino ad un massimo di 30 punti.
2. Le categorie dei titoli valutabili sono indicate, per ciascun profilo, nell'allegato A al presente disciplinare.
3. La Commissione esaminatrice preciserà i punteggi attribuibili nell'ambito delle categorie di titoli, dei singoli titoli e dei punteggi, indicati nel bando di concorso - nel rispetto di quanto previsto dal presente disciplinare - relativamente al profilo oggetto del bando medesimo.
4. Saranno valutati i titoli posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
5. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella valutazione dei titoli un punteggio pari ad almeno 42 punti su 60.
6. La prova orale, consistente in un colloquio, in lingua italiana, atto a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti, in relazione al profilo per il quale si concorre, avrà ad oggetto:
 - le specifiche materie di cui alle funzioni, agli ambiti di attività e alle competenze richieste, come indicate nel bando di concorso;
 - nozioni di diritto amministrativo, nozioni di diritto penale (limitatamente ai delitti contro la pubblica amministrazione), contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili al personale del comparto Istruzione e Ricerca, nonché Statuto e regolamenti ASI (disponibili sul sito istituzionale www.asi.it nella sezione Amministrazione trasparente), ove non ricompresi nelle materie di cui al punto precedente;
 - le attività e le esperienze professionali svolte dal candidato.
7. In sede di prova orale, ai sensi all'art. 37, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, vengono altresì accertate, mediante prove di idoneità:
 - la conoscenza della suite Microsoft Office, anche con riferimento ad una parte dei programmi ivi inclusi, o di sistemi equivalenti, secondo le prescrizioni del bando;
 - la conoscenza obbligatoria della lingua inglese e di eventuali ulteriori lingue straniere, anche facoltative, previste dal bando;

attribuendo, per queste verifiche, il giudizio sintetico "positivo" ovvero "negativo". Il giudizio "negativo" sulla conoscenza della lingua inglese obbligatoria, nonché su eventuale altra lingua

straniera obbligatoria, o sulle conoscenze informatiche, comporta il mancato superamento della prova orale.

8. Il diario della prova orale e i punteggi riportati nella valutazione dei titoli sono comunicati ai candidati ammessi alla prova, all'indirizzo PEC indicato nella domanda di ammissione, con almeno venti giorni di anticipo. Il diario della prova orale è altresì pubblicato nell'apposita sezione relativa alle opportunità di lavoro - in "*Bandi e concorsi*" - del sito istituzionale.
9. Per essere ammessi al colloquio, i candidati devono presentare un valido documento - in Italia - di identità personale. I candidati che non si presentino a sostenere la prova orale nel giorno fissato per la stessa, decadono da ogni diritto alla partecipazione al concorso.
10. La prova orale si intende superata se il candidato ha conseguito un punteggio non inferiore a 21 punti su 30 e un giudizio "positivo" in ordine alla conoscenza sia della lingua inglese, sia di eventuali ulteriori lingue straniere obbligatorie previste dal bando, sia delle conoscenze informatiche.
11. Al termine di ciascuna sessione della prova orale, la Commissione esaminatrice forma immediatamente l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata. Tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso, nel medesimo giorno, in luogo accessibile ai candidati nella sede di esame ovvero pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia, nell'apposita sezione relativa alle opportunità di lavoro - in "*Bandi e concorsi*".
12. La votazione complessiva riportata da ciascun candidato è data dalla somma dei seguenti elementi:
 - punteggio conseguito nella valutazione dei titoli;
 - punteggio conseguito nella prova orale.
13. La Commissione, al termine dei lavori, forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

ART. 13 - CONCORSI PER SOLI ESAMI.

1. La selezione è per soli esami. Gli esami consistono in una prova scritta e in una prova orale.
2. Per la valutazione complessiva di ciascun candidato la Commissione esaminatrice dispone di 90 punti, così ripartiti:
 - 60 punti per la prova scritta;
 - 30 punti per la prova orale.
3. Alla prova scritta sono ammessi i candidati che, avendo inviato candidature valide, siano risultati in possesso dei requisiti;
4. Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati all'indirizzo PEC indicato nella domanda, con almeno quindici giorni di anticipo, nonché pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Agenzia. In caso di presentazione di un numero di domande di ammissione al concorso superiore a cento, è facoltà dell'Agenzia di effettuare la pubblicazione del diario della prova scritta solamente nell'apposita sezione relativa alle opportunità di lavoro - in "*Bandi e concorsi*" - del sito istituzionale.
5. Per essere ammessi alla prova scritta i candidati devono presentare un valido documento - in Italia - di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova scritta nel giorno fissato decadono da ogni diritto alla partecipazione.
6. La prova scritta sarà diretta ad accertare le conoscenze del candidato in merito alle attività oggetto

del contratto da stipulare e alle materie d'esame specificate nel bando di concorso.

7. Durante la prova scritta i candidati non possono, a pena di esclusione dal concorso, comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, né possono portare nella sede d'esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie e su qualsiasi supporto; possono consultare soltanto i dizionari e testi di legge non commentati, se autorizzati dalla Commissione esaminatrice, nei limiti eventualmente stabiliti dal bando di concorso. Il possesso del predetto materiale non consentito o l'uso di telefoni cellulari e comunque ogni tipo di comunicazione con l'esterno comportano sempre l'esclusione dal concorso.
8. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio pari ad almeno 42 punti su 60.
9. La prova orale, consistente in un colloquio in lingua italiana, atta a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti, in relazione al profilo per il quale si concorre, avrà ad oggetto:
 - le specifiche materie relative alle funzioni, agli ambiti di attività e alle competenze richieste, come indicate nel bando di concorso;
 - nozioni di diritto amministrativo, nozioni di diritto penale (limitatamente ai delitti contro la pubblica amministrazione), contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili al personale del comparto Istruzione e Ricerca, Statuto e regolamenti ASI (disponibili sul sito istituzionale www.asi.it nella sezione Amministrazione trasparente), ove non ricompresi nelle materie di cui al punto precedente;
 - le materie oggetto della prova scritta;
 - le attività e le esperienze professionali svolte dal candidato.
10. In sede di prova orale, ai sensi all'art. 37, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, vengono altresì accertate, mediante prove di idoneità:
 - la conoscenza della suite Microsoft Office, anche con riferimento ad una parte dei programmi ivi inclusi, o di sistemi equivalenti, secondo le prescrizioni del bando;
 - la conoscenza della lingua inglese;attribuendo, per queste verifiche, il giudizio sintetico "positivo" ovvero "negativo". Il giudizio "negativo" sulla conoscenza della lingua inglese obbligatoria, nonché su eventuale altra lingua straniera obbligatoria, o sulle conoscenze informatiche, comporta il mancato superamento della prova orale.
11. Il diario della prova orale e il punteggio riportato nella prova scritta, sono comunicati ai candidati ammessi all'indirizzo PEC indicato nella domanda di ammissione, con almeno venti giorni di anticipo. Il diario della prova orale è altresì pubblicato nell'apposita sezione relativa alle opportunità di lavoro - in "*Bandi e concorsi*" - del sito istituzionale.
12. Per essere ammessi alla prova orale i candidati devono presentare un valido documento - in Italia - di identità personale. I candidati che non si presentino a sostenere la prova orale nei giorni fissati decadono da ogni diritto alla partecipazione al concorso.
13. La prova orale si intende superata se il candidato ha conseguito un punteggio non inferiore a 21 punti su 30 e un giudizio "positivo" in ordine alla conoscenza sia della lingua inglese e di eventuali ulteriori lingue straniere obbligatorie previste dal bando, sia delle conoscenze informatiche.
14. Al termine di ciascuna seduta della prova orale, la Commissione esaminatrice forma immediatamente l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata. Tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso, nel medesimo giorno, in luogo accessibile ai candidati nella sede di esame ovvero pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia, nell'apposita sezione relativa alle opportunità di lavoro - in "*Bandi e concorsi*".

15. La votazione complessiva riportata da ciascun candidato è data dalla somma dei seguenti elementi:
 - punteggio riportato nella prova scritta;
 - punteggio ottenuto nella prova orale.
16. La Commissione, al termine dei lavori, forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

ART. 14 - CONCORSI PER SOLO ESAME SCRITTO.

1. La selezione consiste in una sola prova scritta.
2. Per la valutazione della prova scritta di ciascun candidato, la Commissione esaminatrice dispone di 100 punti.
3. Alla prova scritta sono ammessi i candidati che, avendo inviato candidature valide, siano risultati in possesso dei requisiti prescritti.
4. Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati all'indirizzo PEC indicato nella domanda, con almeno quindici giorni di anticipo, nonché pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Agenzia. In caso di presentazione di un numero di domande di ammissione al concorso superiore a cento, è facoltà dell'Agenzia di effettuare la pubblicazione del diario della prova scritta solamente nell'apposita sezione relativa alle opportunità di lavoro - in "*Bandi e concorsi*" - del sito istituzionale.
5. Per essere ammessi alla prova scritta i candidati devono presentare un valido documento - in Italia - di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova scritta nel giorno fissato decadono da ogni diritto alla partecipazione.
6. Durante la prova scritta i candidati non possono, a pena di esclusione dal concorso, comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, né possono portare nella sede d'esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie e su qualsiasi supporto; possono consultare soltanto i dizionari e testi di legge non commentati, se autorizzati dalla Commissione esaminatrice, nei limiti eventualmente stabiliti dal bando di concorso. Il possesso del predetto materiale non consentito o l'uso di telefoni cellulari e comunque ogni tipo di comunicazione con l'esterno comportano sempre l'esclusione dal concorso.
7. Per il superamento della prova scritta, i candidati debbono riportare un punteggio pari ad almeno 70 punti su 100.
8. Il punteggio riportato nella prova scritta è comunicato a tutti i candidati che hanno superato la prova all'indirizzo PEC indicato nella domanda di ammissione.
9. La prova scritta, in lingua italiana, è diretta ad accertare le conoscenze del candidato in merito alle attività oggetto del contratto da stipulare e alle materie d'esame specificate nel bando di concorso, e consiste in una prova a contenuto teorico o teorico-pratico, oppure può consistere in una serie di quiz a risposta multipla o in una serie di quesiti a risposta sintetica, e avrà ad oggetto:
 - le specifiche materie di cui alle funzioni, agli ambiti di attività e alle competenze richieste, come indicate nel bando di concorso;
 - nozioni di diritto amministrativo, nozioni di diritto penale (limitatamente ai delitti contro la pubblica amministrazione), contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili al personale del comparto Istruzione e Ricerca, nonché Statuto e regolamenti ASI (disponibili sul sito istituzionale www.asi.it nella sezione Amministrazione trasparente), ove non ricompresi nelle materie di cui al punto precedente;

- la conoscenza della suite Microsoft Office, anche con riferimento ad una parte dei programmi ivi inclusi, o di sistemi equivalenti, secondo le prescrizioni del bando;
 - la conoscenza obbligatoria della lingua inglese e di eventuali ulteriori lingue straniere, anche facoltative, previste dal bando.
10. Al termine della valutazione della prova scritta di tutti i candidati o di ciascuna sessione ad essa dedicata, la Commissione esaminatrice forma immediatamente l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata che viene comunicata via PEC ai soli candidati che hanno superato la prova scritta.
11. La Commissione, al termine dei lavori, forma la graduatoria di merito in ordine decrescente con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun candidato nella prova scritta.

ART. 15 - CONCORSO PER SOLI TITOLI.

1. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice dispone, complessivamente per ogni candidato, di 100 punti:
2. Le categorie dei titoli valutabili sono indicate, per ciascun profilo, nel presente disciplinare (allegato A).
3. La Commissione esaminatrice preciserà i punteggi attribuibili nell'ambito delle categorie di titoli, dei singoli titoli e dei punteggi, indicati nel bando di concorso - nel rispetto di quanto previsto dal presente disciplinare - relativamente al profilo oggetto del bando medesimo.
4. Saranno valutati i titoli posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
5. Conseguono l'idoneità i candidati che abbiano riportato nella valutazione dei titoli un punteggio pari ad almeno 70 punti.
6. I punteggi riportati nella valutazione dei titoli sono comunicati a tutti i candidati all'indirizzo PEC indicato nella domanda di ammissione.
7. La Commissione, al termine dei lavori, forma la graduatoria di merito, con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli.

ART. 16 - DOVERI DEI CANDIDATI.

1. I candidati, nell'accedere alle sedi d'esame e nel lasciarle, nonché durante le prove stesse, sono tenuti ad uniformarsi ai doveri e obblighi stabiliti dalla legge, da regolamenti governativi e dalle norme, anche interne, applicabili all'ASI, nonché:

- alle disposizioni del presente disciplinare e del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;
- alle disposizioni del bando di concorso;
- alle prescrizioni sanitarie delle Autorità pubbliche competenti dei vari livelli di governo, sanitarie, e amministrative, in materia di contrasto della diffusione del coronavirus SARS-CoV-2 e dell'epidemia da COVID-19;
- alle prescrizioni per lo svolgimento della procedura concorsuale pubblicate sul sito istituzionale dell'ASI, nell'apposita sezione relativa alle opportunità di lavoro - in "*Bandi e concorsi*";



- alle disposizioni impartite dalla Commissione esaminatrice e dal comitato di vigilanza, in specie quelle relative al contrasto della diffusione del coronavirus SARS-CoV-2 e dell'epidemia da COVID-19.
2. L'inosservanza da parte dei candidati, dei doveri, degli obblighi e delle prescrizioni di cui al precedente comma 1, rilevata dalla Commissione esaminatrice o dal comitato di vigilanza, comporta l'esclusione dal concorso, disposta dalla Commissione esaminatrice, salvi ulteriori provvedimenti e sanzioni stabilite dall'ordinamento.

ART. 17 - REGOLARITÀ DEGLI ATTI, APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E NOMINA DEI VINCITORI.

1. Il responsabile del procedimento della procedura concorsuale, entro il termine - di norma - di trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione esaminatrice, accerta la regolarità formale degli atti medesimi e predispone la graduatoria definitiva di merito, tenuto conto dei titoli di riserva, precedenza e preferenza, se dichiarati nella domanda di concorso e nei limiti prescritti dalla legge e dal bando di concorso.
2. Il Direttore Generale, con proprio provvedimento, approva la graduatoria definitiva di merito, unitamente a quella dei vincitori; sono dichiarati vincitori, sotto accertamento del possesso dei requisiti previsti dal bando, i candidati che si trovano utilmente collocati nella graduatoria in numero pari al numero dei posti messi a concorso.
3. Il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva di merito, unitamente a quella dei vincitori, è pubblicato, ai fini di conoscenza legale da parte di chiunque, nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Agenzia: dalla data di tale pubblicazione decorrono tutti i termini per eventuali impugnative.
4. Le graduatorie definitive di merito dei concorsi per il reclutamento del personale presso l'Agenzia sono immediatamente efficaci dalla data di approvazione e rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del d.lgs. n. 165/2001, salvo diversi termini che dovessero essere stabiliti da successive norme di legge. Dall'inclusione tra i candidati non vincitori, nelle graduatorie dei concorsi banditi dall'ASI, non consegue alcun diritto alla successiva assunzione. Il bando può stabilire, al fine di reclutare comunque personale più meritevole e qualificato, che, ferma la vigenza per un termine di due anni della graduatoria definitiva di merito, si possa scorrere la stessa, nei limiti delle esigenze assunzionali dell'Agenzia, per l'assunzione dei soli candidati non vincitori che abbiano conseguito un punteggio complessivo non inferiore ad un punteggio pari alla media dei medesimi punteggi complessivi conseguiti da tutti i candidati non vincitori, nella graduatoria definitiva di merito approvata, con riferimento al punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, nei concorsi per soli titoli o con riferimento al punteggio conseguito solo nella valutazione degli esami, nei concorsi per soli esami o per titoli ed esami/e.
5. Ai candidati risultati vincitori viene comunicato personalmente l'esito della selezione all'indirizzo PEC indicato nella domanda di ammissione, mentre i candidati risultati idonei ovvero non idonei, non riceveranno comunicazioni dell'esito, desumibile comunque dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito dell'ASI.

ART. 18 - PRESELEZIONE NEI CONCORSI PER ESAMI O PER TITOLI ED ESAMI.

1. Qualora nei concorsi per esami o per titoli ed esami - di cui ai precedenti articoli 9, 10, 11, 12, 13 e 14 - le domande di partecipazione pervenute siano in numero superiore a dieci volte i posti messi



a concorso, l'ASI può procedere ad effettuare una preselezione, alternativamente mediante:

- prova consistente nella soluzione di quiz a risposta multipla, esclusivamente nelle materie d'esame - tutte o parte di esse - stabilite dal bando di concorso per le prove scritte e/o orali, nei tempi stabiliti dal bando;
 - prova consistente nella risposta sintetica a quesiti, predisposti dalla Commissione esaminatrice immediatamente prima della prova, nelle materie d'esame - tutte o parte di esse - stabilite dal bando di concorso per le prove scritte e/o orali, nei tempi stabiliti dal bando.
2. Alle successive prove d'esame sono ammessi un numero di candidati non superiore a cinque volte i posti messi a concorso, secondo la graduatoria formata sulla base dei punteggi conseguiti dai candidati nella prova di preselezione e che comunque abbiano conseguito un punteggio minimo di 21 punti su 30 - o punteggio equivalente - nella prova preselettiva, oltre ai candidati con votazione pari merito con l'ultimo candidato in posizione utile.
 3. Il punteggio conseguito nella preselezione non si aggiunge a quello stabilito per il prosieguo della procedura concorsuale e non è computato, pertanto, nella formazione della graduatoria di merito definitiva.

ART. 19 - ADEGUAMENTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SEMPLIFICAZIONE E SVOLGIMENTO IN MODALITÀ DECENTRATA E TELEMATICA DELLE PROCEDURE CONCORSUALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E IN MATERIA DI MISURE PER IL CONTENIMENTO E IL CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS SARS-COV-2 E DELL'EPIDEMIA DA COVID-19.

1. Le procedure descritte nel presente disciplinare si adeguano automaticamente alle disposizioni dettate dalla più recente normativa in materia di misure per il contenimento e il contrasto alla diffusione del coronavirus SARS-CoV-2 e dell'epidemia da COVID-19: le relative prescrizioni sono applicate mediante specifiche disposizioni di bando, in deroga al presente disciplinare. In particolare, trova applicazione l'art. 10 del decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, il quale prevede, limitatamente alla disciplina del reclutamento e dei concorsi per il personale di qualifica non dirigenziale - contenuta nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e nella legge 19 giugno 2019, n. 56 - le seguenti modalità semplificate di svolgimento delle prove concorsuali:
 - a. nei concorsi per il reclutamento di personale non dirigenziale, si procede l'espletamento di una sola prova scritta e di una prova orale; la prova orale, ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del predetto decreto-legge n. 44/2021, può essere "eventuale" fino al permanere dello stato di emergenza, secondo le prescrizioni di bando;
 - b. l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente;
 - c. per i profili qualificati dall'Amministrazione precedente, in sede di bando, ad elevata specializzazione tecnica (con inquadramento in profili sia tecnici, sia amministrativi), una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti e strettamente correlati alla natura e alle caratteristiche delle posizioni bandite, ai fini dell'ammissione a successive fasi concorsuali; la fase di valutazione dei titoli può essere effettuata anche al solo fine dell'ammissione al concorso, mediante le seguenti modalità alternative:

- l'ammissione al concorso è disposta esclusivamente nei confronti dei candidati che conseguono il punteggio minimo, stabilito dal bando, nella valutazione dei titoli (anche se il concorso sia poi per soli esami);
- l'ammissione al concorso è disposta esclusivamente nei confronti di un numero di candidati pari a cinque volte il numero dei posti messi a concorso, nell'ordine della graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, oltre ai candidati con votazione pari merito con l'ultimo candidato in posizione utile.

I titoli valutabili a tal fine possono essere limitati, per i profili amministrativi, alla valutazione del punteggio conseguito nel titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, al possesso del titolo di studio superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso, purché attinente al posto messo a concorso - limitatamente al profilo di "Funzionario di amministrazione", il dottorato di ricerca (DR) o il diploma di specializzazione universitaria (DS) - e agli eventuali rapporti di lavoro subordinato, svolti per enti pubblici di ricerca e/o per altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 in profili professionali amministrativi del livello/qualifica stabiliti dal bando.

Il bando stabilisce se i titoli valutati ai fini dell'ammissione debbano essere valutati anche nella formazione della graduatoria finale di merito;

- d. conformemente a quanto disposto dall'articolo 3, comma 6, lettera b), numero 7), della legge 19 giugno 2019, n. 56, i titoli e l'eventuale esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio, possono concorrere, in misura non superiore a un terzo, alla formazione del punteggio finale, nei concorsi per titoli ed esami o per titoli ed esame;
- e. in caso di necessità, secondo le prescrizioni del bando o su successiva disposizione del Direttore Generale:
 - il concorso può essere svolto anche in sedi decentrate;
 - la prova preselettiva può essere svolta in remoto, secondo le prescrizioni che saranno a tal fine stabilite e pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia, nell'apposita sezione relativa alle opportunità di lavoro - in "Bandi e concorsi";
 - la prova orale del concorso può essere svolta in videoconferenza;
- f. possono trovare applicazione, secondo prescrizioni di bando ovvero previo avviso ai candidati sul sito istituzionale dell'ASI - per i concorsi già banditi per i quali non si sia ancora insediata la Commissione esaminatrice o non abbia comunque svolto alcuna attività di valutazione o per le fasi del concorso ancora non svolte - le disposizioni in materia di semplificazione e svolgimento in modalità decentrata e telematica delle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni, richiamate nell'art. 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, in legge 17 luglio 2020, n. 77;
- g. le procedure descritte nel presente disciplinare si adeguano alle regole - se vigenti e inderogabili - contenute nel Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici, validato dal Comitato tecnico-scientifico, che prevede:
 - massima durata della prova in presenza di 1 ora;
 - per l'accesso alle prove d'esame in presenza è prescritto il possesso della certificazione verde COVID-19, ai sensi dell'art. 9-bis, comma 1, lettera i), del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, introdotto dall' art. 3, comma 1, decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, salvo prescrizioni diverse recate dal medesimo art. 9-bis o introdotte da normative sopravvenute;
 - l'uso degli strumenti informatici e digitali con il rispetto della normativa sulla tutela dati personali, la tracciabilità, la sicurezza;

- sedi decentrate (in ragione del numero dei candidati), onde limitare al massimo gli spostamenti;
 - l'obbligo di indossare la mascherina facciale tipo FFP2 (sarà eventualmente fornita in sede di concorso);
 - adeguati ricambi di aria;
 - distanziamento tra i candidati;
 - percorsi differenziati per gli ingressi e le uscite;
 - le altre prescrizioni in materia ovvero ritenute necessarie dall'Amministrazione o dalla Commissione esaminatrice;
 - la collaborazione con il sistema di protezione civile regionale e nazionale per l'organizzazione e la gestione delle prove.
2. Trovano inoltre applicazione le ulteriori leggi, regolamenti, ordini, discipline e protocolli per il contenimento e il contrasto alla diffusione del coronavirus SARS-CoV-2 e dell'epidemia da COVID-19, applicabili nel corso delle procedure concorsuali bandite o da bandire.

TITOLO III - NORME FINALI

ART. 20 - ENTRATA IN VIGORE, NORMA DI RINVIO, ABROGAZIONI

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'ASI e si applica alle procedure di reclutamento bandite successivamente a tale data, salva l'applicabilità alle fasi non ancora espletate dei concorsi già banditi, dell'art. 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, in legge 17 luglio 2020, n. 77, nei limiti stabiliti dall'art. 10, del decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, nonché nel rispetto delle norme e provvedimenti per il contenimento e il contrasto alla diffusione del coronavirus SARS-CoV-2 e dell'epidemia da COVID-19.
2. Per quanto non prescritto dal presente disciplinare, si fa rinvio alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e alle altre norme vigenti in materia di procedimento amministrativo e di reclutamento di personale, a tempo indeterminato o a tempo determinato, nel pubblico impiego, in quanto compatibili con il disciplinare medesimo.
3. Il presente disciplinare abroga le norme interne previgenti in materia di procedure concorsuali e reclutamento, ai sensi e nei limiti di quanto disposto dal vigente Regolamento del Personale dell'Agenzia Spaziale Italiana.

ALLEGATO A

TITOLI VALUTABILI: DIRIGENTE DI RICERCA/ PRIMO RICERCATORE

A) Valorizzazione della professionalità.

I punti verranno assegnati dalla Commissione esaminatrice (per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi) sulla base della documentata esperienza professionale del candidato, che sia ulteriore rispetto a quella richiesta quale requisito di partecipazione nonché coerente con le attività, previste per il contratto da stipulare e indicate nel bando di concorso, come di seguito specificato:

A1) attività tecnico-scientifica svolta con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, svolta presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici e privati anche stranieri;

A2) attività tecnico-scientifica svolta con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, svolta altrove;

A3) attività tecnico-scientifica svolta con altre tipologie contrattuali non rientranti nelle categorie di cui ai precedenti punti (compresi co.co.co., assegni di ricerca e borse di studio), svolta presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici e privati anche stranieri;

A4) attività tecnico-scientifica svolta con altre tipologie contrattuali non rientranti nelle categorie di cui ai precedenti punti (compresi co.co.co., assegni di ricerca e borse di studio), svolta altrove.

N.B.:

1) nel caso di contratti di lavoro a tempo parziale, i punteggi sopra indicati sono ridotti proporzionalmente alla percentuale del tempo del rapporto di lavoro;

2) per ogni candidato, ai fini dell'individuazione del periodo di documentata esperienza professionale richiesta quale requisito sarà considerato solo il periodo utile immediatamente successivo al conseguimento della laurea (DL, LS, LM), ovvero il più risalente nel tempo, ad eccezione del profilo di dirigente di ricerca.

B) Titoli professionali e culturali

I punti verranno assegnati dalla Commissione esaminatrice sulla base delle prescrizioni del bando di concorso e di criteri da essa predefiniti, ai titoli che siano ulteriori rispetto a quelli richiesti quale requisiti di partecipazione al concorso, che tengano conto, per ciascun titolo, della coerenza con le attività, previste dal contratto da stipulare, specificate nel bando di concorso, nonché della durata (ove valutabile a termini di bando), come segue:

B1) Titoli professionali: incarichi, conferiti nell'ambito dell'attività svolta o inerenti all'attività svolta

B1.1) responsabilità di coordinamento e/o direzione di posizioni, anche non apicali, di indirizzo e/o controllo e/o valutazione di strutture organizzative, di infrastrutture o di ufficio, in relazione alla loro complessità, formalmente costituiti ed attribuiti con atto formale di nomina;

Altri incarichi di responsabilità previsti dalla legge, conferiti dagli organi di indirizzo politico, in ottemperanza alle norme e previsti nella macro-organizzazione, in relazione alla posizione ricoperta;

B1.2) incarichi di coordinamento di funzioni tecnico-gestionali e/o giuridico-amministrative, incarichi di responsabile del procedimento, di direzione lavori o verifica di conformità/ collaudi, di direttore d'esecuzione contratti di servizi o forniture, responsabile di Programma/Progetto/Sottosistema con atto formale di nomina;

B1.3) incarichi conferiti in ragione di specifiche competenze professionali in supporto e rappresentanza dell'organismo o ufficio in qualità di delegato con atto formale di nomina;

B1.4) incarichi professionali o di collaborazione, conferiti da amministrazioni pubbliche italiane o da organismi pubblici dell'UE od internazionali, e coerenti con le attività previste per il contratto da stipulare e indicate nel bando di concorso;

B1.5) Partecipazione e/o supporto a Commissioni/ Gruppi di Lavoro, con atto formale di nomina.



B2) Titoli culturali

B2.1) produzione scritta tecnico-scientifica e/o tecnico-gestionale-amministrativa:

- Atti di congresso
- Capitoli di libro
- Pubblicazioni
- Pubblicazioni referate
- Rapporti tecnico-scientifici e/o amministrativi
- Ulteriori prodotti (da specificare a cura della Commissione esaminatrice)

N.B.: l'ordine dell'elenco sopra riportato è alfabetico e non indica un ordine prioritario tra le relative categorie.

B2.2) Dottorato di ricerca (DR);

B2.3) Diplomi di specializzazione universitaria (DS);

B2.4) Abilitazioni professionali;

B2.5) corsi di alta formazione con esame finale, di cui alle tipologie contenute nel quadro dei titoli italiani del MIUR, ovvero:

- I. Master universitario di II livello;
- II. Master universitario di I livello;
- III. diplomi di perfezionamento universitario.

B2.6) attività didattica, incarichi/inviti per attività di diffusione scientifica e/o tecnico-gestionale-amministrativa, e/o di docenza in corsi di formazione;

B2.7) altri corsi di specializzazione/master/corsi di formazione.

TITOLI VALUTABILI: DIRIGENTE TECNOLOGO/ PRIMO TECNOLOGO

A) Valorizzazione della esperienza

I punti verranno assegnati dalla Commissione esaminatrice (per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi) sulla base della documentata esperienza del candidato, che sia ulteriore rispetto a quella richiesta quale requisito di partecipazione nonché coerente con le attività, previste per il contratto da stipulare e indicate nel bando di concorso, come di seguito specificato:

A1) attività tecnologica e/o amministrativo-gestionale svolta con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, svolta presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici e privati anche stranieri;

A2) attività tecnologica e/o amministrativo-gestionale svolta con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, svolta altrove;

A3) attività tecnologica e/o amministrativo-gestionale svolta con altre tipologie contrattuali non rientranti nelle categorie di cui ai precedenti punti (compresi co.co.co., assegni di ricerca e borse di studio), svolta presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici e privati anche stranieri;

A4) attività tecnologica e/o amministrativo-gestionale svolta con altre tipologie contrattuali non rientranti nelle categorie di cui ai precedenti punti (compresi co.co.co., assegni di ricerca e borse di studio), svolta altrove.

N.B.:

1) nel caso di contratti di lavoro a tempo parziale, i punteggi sopra indicati sono ridotti proporzionalmente alla percentuale del tempo del rapporto di lavoro;

2) per ogni candidato, ai fini dell'individuazione del periodo di documentata esperienza professionale richiesta quale requisito (scomputato ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui sopra, in quanto il periodo costituente requisito non può essere valutato anche al fine del punteggio aggiuntivo per titoli) sarà considerato solo il periodo utile immediatamente successivo al conseguimento della laurea (DL, LS, LM), ovvero il più risalente nel tempo.

B) Titoli professionali e culturali

I punti verranno assegnati dalla Commissione esaminatrice sulla base delle prescrizioni del bando di concorso e di criteri da essa predefiniti, ai titoli professionali e culturali che siano ulteriori rispetto a quelli richiesti quale requisiti di partecipazione al concorso, che tengano conto, per ciascun titolo, della coerenza con le attività, previste dal contratto da stipulare, specificate nel bando di concorso, nonché della durata (ove valutabile a termini di bando), come segue:

B1) Titoli professionali: incarichi, conferiti nell'ambito dell'attività svolta o inerenti all'attività svolta

B1.1) responsabilità di coordinamento e/o direzione di posizioni, anche non apicali, di indirizzo e/o controllo e/o valutazione di strutture organizzative, di infrastrutture o di ufficio, in relazione alla loro complessità, formalmente costituiti ed attribuiti con atto formale di nomina;

Altri incarichi di responsabilità previsti dalla legge, conferiti dagli organi di indirizzo politico, in ottemperanza alle norme e previsti nella macro-organizzazione, in relazione alla posizione ricoperta;

B1.2) incarichi di coordinamento di funzioni tecnico-gestionali e/ o giuridico- amministrative, incarichi di responsabile del procedimento, di direzione lavori o verifica di conformità/ collaudi, di direttore d'esecuzione contratti di servizi o forniture, responsabile di Programma/Progetto/Sottosistema con atto formale di nomina;

B1.3) incarichi conferiti in ragione di specifiche competenze professionali in supporto e rappresentanza dell'organismo o ufficio, in qualità di delegato con atto formale di nomina;

B1.4) incarichi professionali o di collaborazione, conferiti da amministrazioni pubbliche italiane o da organismi pubblici dell'UE od internazionali, e coerenti con le attività previste per il contratto da stipulare e indicate nel bando di concorso;

B1.5) Partecipazione e/o supporto a Commissioni/ Gruppi di Lavoro, con atto formale di nomina.

B2) Titoli culturali

B2.1) produzione scritta tecnico-scientifica e/o tecnico-gestionale-amministrativa:

- Atti di congresso
- Capitoli di libro
- Pubblicazioni
- Pubblicazioni referate
- Rapporti tecnico-scientifici e/o amministrativi
- Ulteriori prodotti (da specificare a cura della Commissione esaminatrice)

N.B.: l'ordine dell'elenco sopra riportato è alfabetico e non indica un ordine prioritario tra le relative categorie.

B2.2) Dottorato di ricerca (DR);

B2.3) Diploma di specializzazione universitaria (DS)

B2.4) Abilitazioni professionali;

B2.5) corsi di alta formazione con esame finale, di cui alle tipologie contenute nel quadro dei titoli italiani del MIUR, ovvero:

- I. Master universitario di II livello;
- II. Master universitario di I livello;
- III. diplomi di perfezionamento universitario;

B2.6) attività didattica, incarichi/inviti per attività di diffusione scientifica e/o tecnico-gestionale-amministrativa, e/o di docenza in corsi di formazione;

B2.7) altri corsi di specializzazione/formazione frequentati presso Scuole o Istituzioni pubbliche di alta formazione rivolta ai dipendenti pubblici o che consentono la partecipazione ai concorsi per l'accesso alla qualifica di dirigente della seconda fascia, ai sensi del D.P.C.M. 27 aprile 2018, n. 80;

B2.8) altri corsi di specializzazione/master/corsi di formazione.

TITOLI VALUTABILI: TECNOLOGO

A) Valorizzazione dell'esperienza

I punti verranno assegnati dalla Commissione esaminatrice (per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi) sulla base della documentata esperienza professionale del candidato, che sia ulteriore rispetto a quella richiesta quale requisito di partecipazione nonché coerente con le attività, previste per il contratto da stipulare e indicate nel bando di concorso, come di seguito specificato:

A1) attività tecnologica e/o amministrativo-gestionale svolta con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, svolta presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici e privati anche stranieri;

A2) attività tecnologica e/o amministrativo-gestionale svolta con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, svolta altrove;

A3) attività tecnologica e/o amministrativo-gestionale svolta con altre tipologie contrattuali non rientranti nelle categorie di cui ai precedenti punti (compresi co.co.co., assegni di ricerca, dottorato di ricerca, somministrazione lavoro, tirocini, stage e borse di studio), svolta presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici e privati anche stranieri;

A4) attività tecnologica e/o amministrativo-gestionale svolta con altre tipologie contrattuali non rientranti nelle categorie di cui ai precedenti punti (compresi co.co.co., assegni di ricerca, dottorato di ricerca, somministrazione lavoro, tirocini, stage e borse di studio), svolta altrove.

N.B.:

1) nel caso di contratti di lavoro a tempo parziale, i punteggi sopra indicati sono ridotti proporzionalmente alla percentuale del tempo del rapporto di lavoro;

2) per ogni candidato, ai fini dell'individuazione del periodo di documentata esperienza professionale richiesta quale requisito (scomputato ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui sopra, in quanto il periodo costituente requisito non può essere valutato anche al fine del punteggio aggiuntivo per titoli) sarà considerato solo il periodo utile immediatamente successivo al conseguimento della laurea (DL, LS, LM), ovvero il più risalente nel tempo.

B) Titoli professionali e culturali

I punti verranno assegnati dalla Commissione esaminatrice sulla base delle prescrizioni del bando di concorso e di criteri da essa predefiniti, ai titoli professionali e culturali che siano ulteriori rispetto a quelli richiesti quale requisiti di partecipazione al concorso, che tengano conto, per ciascun titolo, della coerenza con le attività, previste dal contratto da stipulare, specificate nel bando di concorso, nonché della durata (ove valutabile a termini di bando), come segue:

B1) Titoli professionali: incarichi, conferiti nell'ambito dell'attività svolta o inerenti all'attività svolta

B1.1) responsabilità di coordinamento e/o direzione di posizioni, anche non apicali, di indirizzo e/o controllo e/o valutazione di strutture organizzative, di infrastrutture o di ufficio, in relazione alla loro complessità, formalmente costituiti ed attribuiti con atto formale di nomina;

Altri incarichi di responsabilità previsti dalla legge, conferiti dagli organi di indirizzo politico, in ottemperanza alle norme e previsti nella macro-organizzazione, in relazione alla posizione ricoperta;

B1.2) incarichi con atto formale di nomina da parte dell'organo competente di coordinamento di funzioni tecnico-gestionali e/ o giuridico- amministrative, incarichi di responsabile del procedimento, Responsabile Unico del Procedimento, di direzione lavori o verifica di conformità/ collaudi, di direttore d'esecuzione contratti di servizi o forniture, responsabile di Programma/Progetto/Sottosistema; Responsabile Scientifico di Ricerca; gruppi di lavoro; commissioni; attività di supporto, ecc.

B1.3) incarichi conferiti in ragione di specifiche competenze professionali in supporto e rappresentanza dell'organismo o ufficio, in qualità di delegato con atto formale di nomina;

B1.4) incarichi professionali o di collaborazione, conferiti da amministrazioni pubbliche italiane o da organismi pubblici dell'UE od internazionali, e coerenti con le attività previste per il contratto da stipulare e indicate nel bando di concorso;

B1.5) Partecipazione e/o supporto a Commissioni/ Gruppi di Lavoro, con atto formale di nomina.

B2) Titoli culturali

B2.1) produzione scritta tecnico-scientifica e/o tecnico-gestionale-amministrativa:

- Atti di congresso
- Capitoli di libro
- Pubblicazioni
- Pubblicazioni referate
- Rapporti tecnico-scientifici e/o amministrativi
- Ulteriori prodotti (da specificare a cura della Commissione esaminatrice)

N.B.: l'ordine dell'elenco sopra riportato è alfabetico e non indica un ordine prioritario tra le relative categorie.

B2.2) Dottorato di ricerca (DR);

B2.3) Diploma di specializzazione universitaria (DS);

B2.4) Abilitazioni professionali;

B2.5) corsi di alta formazione con esame finale, di cui alle tipologie contenute nel quadro dei titoli italiani del MIUR, ovvero:

- I. Master universitario di II livello;
- II. Master universitario di I livello;
- III. diplomi di perfezionamento universitario;

B2.6) attività didattica, incarichi/inviti per attività di diffusione scientifica e/o tecnico-gestionale-amministrativa e/o di docenza in corsi di formazione;

B2.7) altri corsi di specializzazione/formazione frequentati presso Scuole o Istituzioni pubbliche di alta formazione rivolta ai dipendenti pubblici o che consentono la partecipazione ai concorsi per l'accesso alla qualifica di dirigente della seconda fascia, ai sensi del D.P.C.M. 27 aprile 2018, n. 80;

B2.8) altri corsi di specializzazione/master/corsi di formazione.

TITOLI VALUTABILI: RICERCATORE

A) Valorizzazione dell'esperienza

I punti verranno assegnati dalla Commissione esaminatrice (per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi) sulla base della documentata esperienza del candidato, che sia ulteriore rispetto a quella richiesta quale requisito di partecipazione e coerente con le attività, previste dal contratto stipulando, indicate nel bando di concorso, come di seguito specificato:

- A1) attività tecnico/scientifica svolta con contratti di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato svolta presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici e privati anche stranieri;
- A2) attività tecnico/scientifica svolta con contratti di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, svolta altrove;
- A3) attività tecnico/scientifica svolta con altre tipologie contrattuali non rientranti nelle categorie di cui al precedente punto A1) e A2) (compresi co.co.co., assegni di ricerca, somministrazione lavoro, tirocini, stage e borse di studio), svolta presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici e privati anche stranieri;
- A4) attività tecnico/scientifica svolta con altre tipologie contrattuali non rientranti nelle categorie di cui al precedente punto A1) e A2) (compresi co.co.co., assegni di ricerca, somministrazione lavoro, tirocini post-laurea, stage post-laurea e borse di studio), svolta altrove.

N.B.:

- 1) nel caso di contratti di lavoro a tempo parziale, i punteggi sopra indicati sono ridotti proporzionalmente alla percentuale del tempo del rapporto di lavoro;
- 2) per ogni candidato, ai fini dell'individuazione del periodo di documentata esperienza professionale richiesta quale requisito (scomputato ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui sopra, in quanto il periodo costituente requisito non può essere valutato anche al fine del punteggio aggiuntivo per titoli) sarà considerato il periodo utile immediatamente successivo alla laurea, ovvero il più risalente.

B) Titoli professionali e culturali

I punti verranno assegnati dalla Commissione esaminatrice sulla base delle prescrizioni del bando di concorso e di criteri da essa predefiniti, ai titoli professionali e culturali che siano ulteriori rispetto a quelli richiesti quale requisiti di partecipazione al concorso, che tengano conto, per ciascun titolo, della coerenza con le attività, previste dal contratto da stipulare, specificate nel bando di concorso, nonché della durata (ove valutabile a termini di bando), come segue:

B1) Titoli professionali: incarichi, conferiti nell'ambito dell'attività svolta o inerenti all'attività svolta

B1.1) responsabilità di coordinamento e/o direzione di posizioni, anche non apicali, di indirizzo e/o controllo e/o valutazione di strutture organizzative, di infrastrutture o di ufficio, in relazione alla loro complessità, formalmente costituiti ed attribuiti con atto formale di nomina;

Altri incarichi di responsabilità previsti dalla legge, conferiti dagli organi di indirizzo politico, in ottemperanza alle norme e previsti nella macro-organizzazione, in relazione alla posizione ricoperta;

B1.2) incarichi con atto formale di nomina da parte dell'organo competente di coordinamento di funzioni tecnico-gestionali e/ o giuridico-amministrative, incarichi di responsabile del procedimento, Responsabile Unico del Procedimento, di direzione lavori o verifica di conformità/ collaudi, di direttore d'esecuzione contratti di servizi o forniture, responsabile di Programma/Progetto/Sottosistema; Responsabile Scientifico di Ricerca; gruppi di lavoro; commissioni; attività di supporto, ecc.

B1.3) incarichi conferiti in ragione di specifiche competenze professionali in supporto e rappresentanza dell'organismo o ufficio, in qualità di delegato con atto formale di nomina;

B1.4) incarichi professionali o di collaborazione, conferiti da amministrazioni pubbliche italiane o da organismi pubblici dell'UE od internazionali, e coerenti con le attività previste per il contratto da stipulare e indicate nel bando di concorso;



B1.5) Partecipazione e/o supporto a Commissioni/ Gruppi di Lavoro, con atto formale di nomina;

B2) Titoli culturali

B2.1) produzione scritta tecnico-scientifica e/o tecnico-gestionale-amministrativa:

- Atti di congresso
- Capitoli di libro
- Pubblicazioni
- Pubblicazioni referate
- Rapporti tecnico-scientifici e/o amministrativi
- Ulteriori prodotti (da specificare a cura della Commissione esaminatrice)

N.B.: l'ordine dell'elenco sopra riportato è alfabetico e non indica un ordine prioritario tra le relative categorie.

B2.2) Dottorato di ricerca (DR);

B2.3) Diploma di specializzazione universitaria (DS);

B2.4) Abilitazioni professionali;

B2.5) corsi di alta formazione con esame finale, di cui alle tipologie contenute nel quadro dei titoli italiani del MIUR, ovvero:

- IV. Master universitario di II livello;
- V. Master universitario di I livello;
- VI. diplomi di perfezionamento universitario;

B2.6) attività didattica, incarichi/inviti per attività di diffusione scientifica e/o tecnico-gestionale-amministrativa e/o di docenza in corsi di formazione;

B2.7) altri corsi di specializzazione/formazione frequentati presso Scuole o Istituzioni pubbliche di alta formazione rivolta ai dipendenti pubblici o che consentono la partecipazione ai concorsi per l'accesso alla qualifica di dirigente della seconda fascia, ai sensi del D.P.C.M. 27 aprile 2018, n. 80

B2.8) tirocini formativi pre-lauream/stage pre-lauream;

B2.9) altri corsi di specializzazione/master/corsi di formazione.

TITOLI VALUTABILI: FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE

A) Valorizzazione della professionalità: documentata esperienza professionale, coerente con le attività previste dal contratto stipulando e in relazione alla qualifica e/o profilo e livello di inquadramento, dirigenziali e non dirigenziali, specificate nel bando di concorso.

I punti verranno assegnati dalla Commissione esaminatrice (per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi).

- A1) attività svolta con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo determinato, svolta presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici e privati anche stranieri;
- A2) attività svolta con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo determinato, svolta altrove;
- A3) attività svolta con altre tipologie contrattuali non rientranti nelle categorie di cui al precedente punto A1) e A2) (compresi co.co.co., assegni di ricerca, somministrazione lavoro, tirocini post-laurea, stage post-laurea e borse di studio), svolta presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici e privati anche stranieri;
- A4) attività svolta con altre tipologie contrattuali non rientranti nelle categorie di cui al precedente punto A1) e A2) (compresi co.co.co., assegni di ricerca, somministrazione lavoro, tirocini post-laurea, stage post-laurea e borse di studio), svolta altrove.

N.B.: nel caso di contratti di lavoro a tempo parziale, i punteggi sopra indicati sono ridotti proporzionalmente alla percentuale del tempo del rapporto di lavoro;

B) Titoli professionali e culturali

I punti verranno assegnati dalla Commissione esaminatrice sulla base delle prescrizioni del bando di concorso e di criteri da essa predefiniti, ai titoli professionali e culturali che siano ulteriori rispetto a quelli richiesti quale requisiti di partecipazione al concorso, che tengano conto, per ciascun titolo, della coerenza con le attività, previste dal contratto da stipulare, specificate nel bando di concorso, nonché della durata (ove valutabile a termini di bando), come segue:

B1) Titoli professionali: incarichi, conferiti nell'ambito dell'attività svolta o inerenti all'attività svolta

B1.1) responsabilità di coordinamento e/o direzione di posizioni, anche non apicali, di indirizzo e/o controllo e/o valutazione di strutture organizzative, di infrastrutture o di ufficio, in relazione alla loro complessità, formalmente costituiti ed attribuiti con atto formale di nomina;

Altri incarichi di responsabilità previsti dalla legge, conferiti dagli organi di indirizzo politico, in ottemperanza alle norme e previsti nella macro-organizzazione, in relazione alla posizione ricoperta;

Bl.2) Partecipazione e/o supporto gestione progetto/istruttoria, con atto formale di nomina;

Bl.3) Partecipazione e/o supporto a Commissioni/ Gruppi di Lavoro, con atto formale di nomina;

Bl.4) Partecipazione e/o supporto ad altre attività e altra tipologia incarico, con atto formale di nomina;

B1.5) incarichi professionali o di collaborazione, conferiti da amministrazioni pubbliche italiane o da organismi pubblici dell'UE od internazionali, e coerenti con le attività previste per il contratto da stipulare e indicate nel bando di concorso.

B2) Titoli culturali

B2.1) produzione scritta tecnico-scientifica e/o tecnico-gestionale-amministrativa:

- Atti di congresso
- Capitoli di libro
- Pubblicazioni
- Pubblicazioni referate
- Rapporti tecnico-scientifici e/o amministrativi
- Ulteriori prodotti (da specificare a cura della Commissione esaminatrice)

N.B.: l'ordine dell'elenco sopra riportato è alfabetico e non indica un ordine prioritario tra le relative categorie.

B2.2) Dottorato di ricerca (DR);

B2.3) Diploma di specializzazione universitaria (DS);

B2.4) Abilitazioni professionali;

B2.5) corsi di alta formazione con esame finale, di cui alle tipologie contenute nel quadro dei titoli italiani del MIUR, ovvero:

I. Master universitario di II livello;

II. Master universitario di I livello;

III. diplomi di perfezionamento universitario;

B2.6) attività didattica, incarichi/inviti per attività di diffusione scientifica e/o tecnico-gestionale-amministrativa e/o di docenza in corsi di formazione;

B2.7) altri corsi di specializzazione/formazione frequentati presso Scuole o Istituzioni pubbliche di alta formazione rivolta ai dipendenti pubblici o che consentono la partecipazione ai concorsi per l'accesso alla qualifica di dirigente della seconda fascia, ai sensi del D.P.C.M. 27 aprile 2018, n. 80;

B2.8) tirocini formativi pre-lauream/stage pre-lauream;

B2.9) altri corsi di specializzazione/master/corsi di formazione.

TITOLI VALUTABILI: C.T.E.R./Collaboratore di Amministrazione

A) Valorizzazione della professionalità: documentata esperienza professionale, coerente con le attività previste dal contratto da stipulare e in relazione alla qualifica e/o profilo e livello di inquadramento, specificate nel bando di concorso.

I punti verranno assegnati dalla Commissione esaminatrice (per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi).

- A1) attività svolta con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo determinato, svolta presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici e privati anche stranieri;
- A2) attività svolta con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo determinate, se svolta altrove;
- A3) attività svolta con altre tipologie contrattuali non rientranti nelle categorie di cui ai precedenti punti A1) e A2) (compresi co.co.co., assegni di ricerca, somministrazione lavoro, tirocini, stage e borse di studio), svolta presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici e privati anche stranieri;
- A4) attività svolta con altre tipologie contrattuali non rientranti nelle categorie di cui ai precedenti punti A1) e A2) (compresi co.co.co., assegni di ricerca, somministrazione lavoro, tirocini, stage e borse di studio), svolta altrove.

N.B.: nel caso di contratti di lavoro a tempo parziale, i punteggi sopra indicati sono ridotti proporzionalmente alla percentuale del tempo del rapporto di lavoro.

B) Titoli professionali e culturali

I punti verranno assegnati dalla Commissione esaminatrice sulla base di criteri predefiniti, che tengano conto, per ciascun titolo, della coerenza con le attività previste dal contratto da stipulare, indicate nel bando di concorso, nonché della durata (ove valutabile a termini di bando), come segue:

B1) Titoli professionali:

B1.1) incarichi, conferiti nell'ambito dell'attività svolta, con atto formale di nomina o strettamente inerenti all'attività svolta;

B2) Titoli culturali:

B2.1) Laurea:

- Triennale (L);
- Specialistica (LS)/Magistrale (LM)/Vecchio Ordinamento (DL).

B2.2) abilitazione professionale strettamente inerente alle mansioni e l'inquadramento previsti per il contratto da stipulare:

B2.3) Dottorato di ricerca (DR) o Diploma di specializzazione universitaria (DS)

B2.4) Abilitazione professionale;

B2.5) corsi di alta formazione con esame finale, di cui alle tipologie contenute nel quadro dei titoli italiani del MIUR, ovvero:

- I. Master universitario di II livello;
- II. Master universitario di I livello;
- III. diplomi di perfezionamento universitario;

B2.6) altri corsi, purché con prova finale, di specializzazione/master/perfezionamento/di formazione.

TITOLI VALUTABILI: OPERATORE TECNICO

A) Valorizzazione della professionalità: documentata esperienza coerente con le attività previste dal contratto stipulando, indicate nel bando di concorso, come di seguito specificato.

I punti verranno assegnati dalla Commissione esaminatrice (per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi).

- A1) attività svolta con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo determinato, svolta presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici e privati anche stranieri;
- A2) attività svolta con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo determinate, se svolta altrove;
- A3) attività svolta con altre tipologie contrattuali non rientranti nelle categorie di cui ai precedenti punti A1) e A2) (compresi co.co.co., assegni di ricerca, somministrazione lavoro, tirocini, stage e borse di studio), svolta presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici e privati anche stranieri;
- A4) attività svolta con altre tipologie contrattuali non rientranti nelle categorie di cui ai precedenti punti A1) e A2) (compresi co.co.co., assegni di ricerca, somministrazione lavoro, tirocini, stage e borse di studio), svolta altrove.

N.B.: nel caso di contratti di lavoro a tempo parziale, i punteggi sopra indicati sono ridotti proporzionalmente alla percentuale del tempo del rapporto di lavoro;

B) Titoli professionali e culturali

I punti verranno assegnati dalla Commissione esaminatrice sulla base di criteri predefiniti, che tengano conto, per ciascun titolo, della coerenza con le attività previste dal contratto da stipulare, indicate nel bando di concorso, nonché della durata (ove valutabile a termini di bando), come segue:

B1) Titoli professionali:

Bl.1) incarichi speciali conferiti nell'ambito dell'attività prevista per il posto messo a concorso, con atto formale di nomina, non rientranti nelle ordinarie mansioni previste;

B2) Titoli culturali:

B2.1) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado:

B2.2) Laurea:

- Laurea Triennale (L);
- Specialistica (LS)/Magistrale (LM)/Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL).

B2.3) corsi di formazione strettamente inerenti alle mansioni da svolgere:

- con esame finale;
- senza esame finale.